

POMPEII

PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI



Bilancio di Previsione

Esercizio Finanziario 2021

BILANCIO DI PREVISIONE 2021

Contenuto e struttura



Il bilancio di previsione 2021 è costituito dai seguenti documenti :

- ✓ Verbale Collegio dei Revisori dei Conti;
- ✓ Relazione programmatica illustrativa;
- ✓ Entrate Decisionale;
- ✓ Entrate Gestionale;
- ✓ Entrate Pluriennale;
- ✓ Spese Decisionale;
- ✓ Spese Gestionale;
- ✓ Spese Pluriennale;
- ✓ Presunto avanzo di amministrazione;
- ✓ Conto economico previsionale;
- ✓ Quadro riassuntivo;

INDICE

PREMESSA

Relazione programmatica illustrativa al bilancio di previsione 2021

<i>Le risorse finanziarie</i>	<i>pag. 5</i>
<i>Gli obiettivi</i>	<i>pag. 6</i>
<i>Le linee guida</i>	<i>pag. 7</i>
<i>I dati finanziari</i>	<i>pag. 7</i>
<i>Le Entrate</i>	<i>pag. 8</i>
<i>Le Spese.....</i>	<i>pag. 9</i>
<i>Riepilogo spesa per "Missioni e Programmi"</i>	<i>pag. 10</i>
<i>Conto economico previsionale</i>	<i>pag. 11</i>
<i>Bilancio pluriennale</i>	<i>pag. 12</i>
<i>Avanzo presunto di amministrazione</i>	<i>pag. 12</i>

BILANCIO DI PREVISIONE 2021

RELAZIONE PROGRAMMATICA ILLUSTRATIVA

Premessa

Se il 2019 ha confermato il *trend* di crescita sia del numero dei visitatori che degli incassi in tutti i siti di competenza di questo Parco Archeologico di Pompei, nel 2020 si deve purtroppo registrare una notevole diminuzione a causa dell'emergenza Covid-19

Tra gennaio e novembre 2020, infatti sia i visitatori che gli introiti sono diminuiti di circa l'85% rispetto agli stessi dati del 2019. Per tale circostanza, la stima delle entrate proprie 2021, ancorché in via prudenziale, è stata quantificata in forte diminuzione rispetto al dato previsionale precedente.

La struttura del **Bilancio di previsione 2021**, rimane invariata rispetto al documento previsionale 2020, redatto tenendo conto delle disposizioni contenute nella Circolare n. **27 del 9 settembre 2015**, del Ministero dell'Economia e delle finanze – dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

Come noto, la suddetta Circolare dispone che, nelle more dell'entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 4, comma 3, lettera b), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, le Amministrazioni pubbliche in contabilità finanziaria dovranno necessariamente trovare una correlazione tra gli schemi di bilancio previsti **dal D.P.R. 97/2003** e le voci del piano dei conti integrato definito nel **D.P.R. 132/2013**, che rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili e di finanza pubblica.

Per le suddette disposizioni si è adottato una classificazione della spesa uniforme a quella del bilancio dello Stato, laddove, i documenti di bilancio previsionali e consuntivi devono essere elaborati classificando le spese secondo: **missioni**, costituenti le funzioni principali definite in base allo scopo istituzionale dell'amministrazione pubblica; **programmi**, configurati come unità di rappresentazione del bilancio che identificano aggregati omogenei di attività realizzate per il perseguimento delle finalità individuate nell'ambito di ciascuna missione. Per tale circostanza, in coerenza con quanto disposto dall'art. 2, del Decreto interministeriale n. 256/2017, la classificazione della spesa, è stata fatta individuando esclusivamente le **missioni e i programmi della Direzione Generale Musei vigilante**.

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 è formulato in termini finanziari di competenza ed è impostato in aderenza alle disposizioni in materia di contabilità. I dati previsionali riferiti all'esercizio finanziario 2020, riportati nel bilancio 2021, sono quelli definitivi scaturiti dall'unico documento di variazione effettuato nel corso del corrente esercizio.

Al netto degli euro 19.289.894,47 ricevuti dal Mibact come ristoro dei mancati introiti di biglietteria, la provenienza delle risorse finanziarie correnti stimate per l'esercizio finanziario 2020 è rappresentata per il 99,00% da entrate proprie.

Le entrate correnti da trasferimenti dello Stato rappresentano circa l' 1% del totale complessivo del comparto e sono ascrivibili integralmente al MiBACT per il pagamento di parte di una convenzione, per attività di sicurezza sui luoghi di lavoro, sottoscritta a livello nazionale per tutti gli Istituti periferici del ministero.

La stima delle entrate correnti 2021, è stata effettuata con un ragionevole grado di prudenza, considerati i periodi di chiusura del sito per emergenza Covid dall' 8 marzo al 26 maggio e dal 30 ottobre al 3 dicembre salvo nuove disposizioni che al momento della stesura del presente documento non sono conosciute, tenendo presente che le stesse scaturiscono essenzialmente dalla vendita dei biglietti d'ingresso (72%) ed, in misura residuale (6%) da proventi per servizi aggiuntivi offerti, e dalla stanziamento del Mibact per le spese correnti (22%).

Nel presente documento contabile, sono altresì previsti trasferimenti in conto capitale da parte dello Stato, vincolati per specifici interventi di manutenzione straordinaria e restauro.

La stima, pari ad euro **32.224.639,00**, è ascrivibile alla parte residuale del "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 - Piano Stralcio - Cultura e Turismo" Delibera CIPE 3/2016.

Infatti rispetto al finanziamento previsto di euro 38.025.000,00 sono state impegnate ed accertate somme per euro 5.800.361,00.

Con il suddetto finanziamento sono stati approvati interventi di messa in sicurezza e restauro di grande importanza ai fini della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale di Pompei:

- *Interventi necessari alla messa in sicurezza, al consolidamento e al restauro del fronte dell'Insula Meridionalis di Pompei, nella Regio VIII, Insula 1 e 2. - Euro 32.182.250,00;*
- *Lavori di messa in sicurezza della Casa della Biblioteca, Casa del Bracciale d'Oro, Casa di Marco Fabio Rufo, Casa di Castricio, Insula Occidentalis. - Euro 6.677.932,00 (intervento cofinanziato con risorse proprie per Euro 1.810.182,00;*
- *Riallestimento del deposito archeologico dei Granai del Foro per il potenziamento della sua fruizione. Euro 975.000,00.*

Inoltre, si è provveduto ad iscrivere a bilancio, a seguito della comunicazione di ammissione al finanziamento di euro **8.250.180,00**, in riferimento al PON Legalità 2014-2020 – **Progetto Iside** – la somma di euro **2.644.402,97** come parte residuale al netto degli impegni assunti nell'esercizio 2020.

Relativamente all'applicazione delle disposizioni legislative vigenti in materia di "**contenimento della spesa pubblica**", l'**art. 1, comma 804**, della legge n. **145/2018** (legge finanziaria 2019) ha previsto, a decorrere dall'esercizio 2019, la non applicazione ai musei, dotati di autonomia speciale del MiBACT di cui all'art. 30, commi 2 e 3, del DPCM n. 171/2017, delle norme di contenimento delle spese previste a legislazione vigente, pur tuttavia, come per gli esercizi precedenti, questo Parco, ha formulato la spesa 2021 **riducendo quelle diverse dalle obbligatorie ed inderogabili**, assicurando, in ogni caso, sia in questa fase che in quella

gestionale, comportamenti coerenti con l'obiettivo del contenimento delle spese, con particolare riferimento a quelle non correlate alla realizzazione della *mission* istituzionale di questo Parco.

Con tale obiettivo, le proposte di allocazione delle risorse finanziarie, sono state vagliate attentamente, benché, per talune di esse, obbligatoriamente incomprimibili (manutenzioni aree a verde e impianti, pulizie, utenze, aggio di riscossione ai concessionari, trasferimenti al MIbact del 20% degli introiti da biglietteria ecc.) non sussistono margini di discrezionalità.

Gli obiettivi

Come noto, ai sensi e per gli effetti **dell'art. 21 del d.lgs. 50/2016 e s.i.m.** "le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio".

La programmazione triennale dei lavori per gli anni 2021-2023, accompagnata dal piano di spesa annuale per l'anno 2021, come in precedenza evidenziato, tiene necessariamente conto sia, del vasto territorio di competenza e sia degli interventi vincolati a finanziamenti esterni, "**Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 - Piano Stralcio - Cultura e Turismo**" **Delibera CIPE 3/2016**; nonché, di quelle opere in corso di completamento realizzate nell'ambito del **Grande Progetto Pompei**.

L'area di competenza di questo Parco, infatti, si sviluppa su un vasto territorio, aggiornato con modifiche dall'art. 2, del DM 9 aprile 2016, n.198.

I confini includono le seguenti aree di interesse archeologiche:

- Area archeologica di Pompei;
- Area archeologica di Oplonti;
- Area archeologica di Stabia;
- Area archeologica e annesso Museo di Boscoreale;
- Insediamento protostorico di Poggiomarino in località Longola;
- All'interno del Comune di Castellammare di Stabia-Gragnano, la Collina di Varano, la Reggia di Quisisana alle pendici del Monte Faito;
- All'interno del Comune di Lettere, l'area del Castello;
- All'interno del Comune di Scafati (SA), l'area del Real Polverificio borbonico;
- All'interno del Comune di Torre del Greco, Villa Sora, Terme Ginnasio.



Naturalmente la scelta del piano degli interventi, è stata ispirata anche a criteri di continuità e omogeneità progettuale con programmi degli anni precedenti, al fine di effettuare una conservazione programmata dei beni archeologici di competenza, ed in ogni caso salvaguardando i seguenti obiettivi e priorità:

- **manutenzione** ordinaria e straordinaria del patrimonio;
- **prevenzione** del rischio perdita del patrimonio;
- **recupero del Patrimonio esistente:** adeguamento funzionale ed impiantistico e innovazione tecnologica, con priorità delle sedi museali e uffici;
- **restauro del Patrimonio:** interventi su beni mobili e immobili;
- **completamento** di lavori già avviati;

In tale quadro vanno ascritti, gli **obiettivi perseguiti e prioritari** della *mission* istituzionale del Parco archeologico di Pompei, tenuto altresì conto che gli obblighi conservativi dei monumenti e dei siti appaiono preliminari alle **azioni di valorizzazione** degli stessi, pur necessarie per garantirne la piena fruizione.

Gli interventi previsti mirano, altresì, ad assicurare la continuità delle azioni avviate in materia di salvaguardia dei beni a rischio, di sicurezza, di manutenzione e di recupero del patrimonio esistente, privilegiando ovviamente i lavori già iniziati con le programmazioni precedenti, ma inserendo in aggiunta alcuni interventi resisi oramai improcrastinabili per la salvaguardia del bene.

Linee guida

Per la redazione del bilancio di previsione 2021, come di consueto, è stato tenuto in debito conto dei sanciti principi contabili generali ed in particolare ci si riferisce alla prudenza nella determinazione delle entrate e all'oculatezza nella previsione delle spese. Laddove si sono registrate incertezze, si è operato sulla base di stima di ragionevolezza, valutando attentamente la possibilità di procedere ad una oculata previsione complessiva degli stanziamenti, stimando esclusivamente le spese obbligatorie ed inderogabili.

I dati finanziari

Le previsioni di competenza 2021 recano un totale generale delle entrate pari ad euro **52.804.593,29** con un decremento di circa il 48% rispetto alla previsione definitiva dell'esercizio 2020 e una stima totale generale delle uscite per euro **84.659.722,21**.

Per tale circostanza, il documento previsionale 2021 espone un disavanzo finanziario di competenza pari ad euro **31.855.128,92** coperto con il totale utilizzo del presunto avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2020 di pari importo.

Per quanto attiene alla gestione della spesa, l'importo stimato complessivamente per euro **84.659.722,21**, afferisce quanto ad **22.600.680,24** alla spesa corrente, quanto ad euro **58.101.541,97** a quella in conto capitale e quanto ad euro **3.957.500,00** alle partite di giro.

Quanto alla gestione di cassa, le cui previsioni, sono espresse in termini di massa spendibile e cioè di somma dei residui e della competenza, su una previsione relativa al totale generale delle riscossioni d'entrata per euro **59.698.761,99** e dei pagamenti per euro **155.563.761,10** il conseguente disavanzo determinatosi per euro **95.864.999,11** viene coperto con il totale utilizzo del presunto fondo di cassa al 31 dicembre 2020.

Analisi di dettaglio

Di seguito sono illustrati i contenuti e i criteri seguiti per la determinazione delle principali voci degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa previsti per il **bilancio di previsione 2021**.

LE ENTRATE

TITOLO I – ENTRATE CORRENTI

La **previsione 2021 complessiva** delle **entrate correnti** ammonta ad euro **13.978.051,32**

Le **entrate proprie**, quelle cioè derivanti dalla vendita dei **biglietti d'ingresso** e da prestazioni di **servizi aggiuntivi**, è stata effettuata in primis, in base a criteri di prudenza contabile. In particolare, rispetto all'anno precedente, la stima ha tenuto conto del netto calo dei visitatori e degli introiti registratosi nel corso del 2020 dovuto all'emergenza Covid che ha generato notevole incertezza per il futuro.

La previsione si attesta ad euro **10.907.340,00** ed è sostanzialmente ascrivibile, quanto a euro **10.000.000,00** ai biglietti d'ingresso, quanto ad euro **350.000,00**, per sponsorizzazioni, vendita di servizi aggiuntivi e concessioni uso spazi e beni euro **522.000,00** quanto ad euro **340,00** a interessi attivi corrisposti dalla Banca d'Italia sul sottoconto fruttifero di tesoreria unica. Per quest'ultima stima si è tenuto conto dell'andamento degli ultimi due anni, laddove si è registrata una netta riduzione dovuta alla perdurante diminuzione del tasso di interesse di mercato; infine quanto ad euro **35.000,00** per poste correttive e compensative di uscite correnti.

Le **entrate** derivanti dai **trasferimenti correnti del ministero**, si attestano ad Euro **3.070.711,32** e rappresentano circa il 22% del totale complessivo del comparto. Esse sono da ascrivere principalmente allo stanziamento da parte del **MiBACT** di euro **3.000.000,00** destinato a far fronte alle spese correnti e la restante parte di euro **70.711,32** destinata al pagamento di una convenzione sottoscritta su base nazionale per le attività di sicurezza di cui al D.lgs. 81/2008.

TITOLO II – ENTRATE DA TRASF. IN CONTO CAPITALE

L'ammontare complessivo previsto delle entrate da trasferimenti in conto capitale è pari ad euro **34.869.041,97**

In questo comparto la stima effettuata è ascrivibile al "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 - Piano Stralcio - Cultura e Turismo" Delibera CIPE 3/2016, per euro **32.224.639,00**.

Tale cifra rappresenta la parte residuale dell'intero progetto al netto degli impegni assunti negli anni precedenti.

Nel corso della presente relazione è stato opportunamente evidenziato che il suddetto finanziamento è **vincolato** ai seguenti progetti regolarmente programmati:

- *Interventi necessari alla messa in sicurezza, al consolidamento e al restauro del fronte dell'Insula Meridionalis di Pompei, nella Regio VIII, Insula 1 e 2.* - Euro 32.182.250,00;
- *Lavori di messa in sicurezza della Casa della Biblioteca, Casa del Bracciale d'Oro, Casa di Marco Fabio Rufo, Casa di Castricio, Insula Occidentalis.* - Euro 6.677.932,00 (intervento cofinanziato con risorse proprie per Euro 1.810.182,00);
- *Riallestimento del deposito archeologico dei Granai del Foro per il potenziamento della sua fruizione.* Euro 975.000,00.

Inoltre, si è provveduto ad iscrivere a bilancio, a seguito della comunicazione di ammissione al finanziamento di euro 8.250.180,00, in riferimento al PON Legalità 2014-2020 – Progetto Iside – la somma di euro **2.644.402,97** come parte residuale, al netto degli impegni assunti nell'esercizio 2020.

Infine, sono presenti in entrata, e specularmente in spesa, talune poste di bilancio facenti parte del Titolo IV - Partite di giro per un totale di euro **3.957.500,00**.

LE SPESE

Così come anticipato in precedenza, il comparto della spesa, al lordo delle partite di giro reca una previsione complessiva pari ad euro **84.659.722,21**, ed afferisce, quanto ad euro **22.600.680,24** alla spesa corrente; quanto ad euro **58.101.541,97** a quella in conto capitale e quanto ad Euro **3.957.500,00** alle partite di giro.

In particolare le previsioni relative al titolo 1, come rappresentate di seguito, sono state effettuate con l'obiettivo di valutare ogni possibile strategia volta alla razionalizzazione ed ottimizzazione delle stesse con scelte condizionate dalla necessità di dar luogo ad una gestione rigorosa e particolarmente attenta delle risorse finanziarie.

Spese per categorie			
Categorie	Prev. Definitive 2020	Previsioni 2021	Var. assoluta
TITOLO 1 USCITE CORRENTI			
UPB 1 – FUNZIONAMENTO			
USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	€ 112.744,62	€ 71.000,00	€ 41.744,62
ONERI PERSONALE IN SERVIZIO	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00
USCITE PER L'AQUISTO BB. CONS. E SERV.	€ 15.565.547,87	€ 12.098.420,76	€ 3.467.127,11
UPB 2 – INTERVENTI DIVERSI			
PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	€ 6.700.285,10	€ 4.465.000,00	€ 2.235.285,10
TRASFERIMENTI PASSIVI	€ 1.995.206,80	€ 3.686.600,00	-€ 1.691.393,20
ONERI TRIBUTARI	€ 558.500,00	€ 550.000,00	€ 8.500,00
POSTE CORR. E COMP. ENT. CORRENTI	€ 536.069,00	€ 782.000,00	-€ 245.391,00
USCITE NON CLASSIFICABILI ALTRE VOCI	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
UPB 3 – FONDO DI RISERVA			
FONDO DI RISERVA	€ 380.000,00	€ 367.659,48	€ 12.340,52
UPB 5 – ACCANTATI A FONDI RISCHI ED ONERI			
ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	€ 10.888.328,92	€ 450.000,00	€ 10.438.328,92
TOTALE TITOLO 1 – USCITE CORRENTI	€ 36.966.682,31	€ 22.600.680,24	€ 14.366.002,07
TITOLO 2 – USCITE IN CONTO CAPITALE			
UPB 1 – INVESTIMENTI			
ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE	€ 325.000,00	€ 1.000.000,00	-€ 675.000,00
MANUTENZIONI STRAORDINARIE BB. DEMANIALI	€ 59.642.835,11	€ 57.101.541,97	€ 2.541.293,14
TOTALE TITOLO 2 – USCITE IN CONTO CAPITALE	€ 59.967.835,11	€ 58.101.541,97	€ 1.866.293,14
TITOLO 4 – PARTITE DI GIRO			
UPB 1 – USCITE AVENTI NATURA DI P. DI GIRO			
PARTITE DI GIRO	€ 3.957.500,00	€ 3.957.500,00	€ -
TOTALE TITOLO 4 – PARTITE DI GIRO	€ 3.957.500,00	€ 3.957.500,00	€ -
TOTALE GENERALE USCITE	€ 100.892.017,42	€ 84.659.722,21	€ 16.232.295,21

Le evidenze delle voci relative alle partite di giro, sono state stimate per euro **3.957.500,00**, in modo da fornire una rappresentazione complessiva anche dell'attività di sostituto svolta dal Parco

archeologico di Pompei, ai fini del corretto adempimento degli obblighi nei confronti dell'erario e degli altri soggetti titolari di crediti nei confronti dell'Amministrazione e del personale.

Per quanto attiene alle spesa di natura informatica, anche ai fini di risparmio annuo complessivo, ed in coerenza con le disposizioni vigenti in materia, si provvede tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A.

Come in premessa evidenziato, la classificazione della spesa 2021 è stata fatta individuando esclusivamente le missioni e i programmi della Direzione Generale Musei vigilante, così come rappresentato nella tabella seguente.

BILANCIO PREVENTIVO		Pag. 1	
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI			
Descrizione		ESERCIZIO FINANZIARIO 2021	
		COMPETENZA	CASSA
Missione 021	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici		
Programma 21013	Valorizzazione del patrimonio culturale e coordinamento del sistema museale Gruppo COFOG: 8/2 Attività culturali - Programma 013 - Valorizzazione del patrimonio culturale e coordinamento del sistema museale		
Totale Programma 21013		77.263.853,29	140.875.907,10
Totale Missione 021		77.263.853,29	140.875.907,10
Missione 032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
Programma 32003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza Gruppo COFOG: 8/2 Attività culturali - Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
Totale Programma 32003		2.620.709,44	9.909.023,33
Totale Missione 032		2.620.709,44	9.909.023,33
Missione 033	Fondi da ripartire		
Programma 33001	Fondi da assegnare Gruppo COFOG: 8/2 Attività culturali - Programma 001 - Fondi da assegnare		
Totale Programma 33001		817.659,48	817.659,48
Totale Missione 033		817.659,48	817.659,48
Missione 099	Servizi per conto terzi e partite di giro		
Programma 99001	Servizi per conto terzi e partite di giro Gruppo COFOG: 8/2 Attività culturali - Programma 001 - Servizi per conto terzi e partite di giro		
Totale Programma 99001		3.957.500,00	3.961.171,19
Totale Missione 099		3.957.500,00	3.961.171,19
TOTALE SPESE		84.659.722,21	155.563.761,10

Per quanto attiene alla **missione core**, individuata nella **-Missione 021-** "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici" - programma 21013 "Valorizzazione del patrimonio culturale e coordinamento del sistema museale", è previsto un onere complessivo di Euro **77.263.853,29** con una incidenza del 91.3% sul totale complessivo della spesa.

Nel merito delle singole previsioni di spesa, le più significative del programma risultano: spese per disinfestazioni e sanificazioni euro **200.000,00**, manutenzioni straordinarie e restauri, euro **52.624.639,00**; incarichi professionali per la realizzazione di investimenti euro **500.000,00**; impianti euro **662.500,00**, la stima è necessaria per continuare la fase di realizzazione del sistema tecnologico integrato per la sicurezza del sito archeologico; euro **450.000,00** mobili e arredi per ufficio, infatti è stata prevista la realizzazione di una biblioteca presso l'edificio San

Paolino; aggio di riscossione delle entrate proprie ai concessionari dei servizi aggiuntivi - euro **777.000,00**; servizio accoglienza visitatori euro **750.000,00**; fondo luoghi della cultura euro **1.856.600,00**; Trasferimenti correnti al mef Progetti speciali euro **1.000.000,00**; servizio di "primo soccorso" euro **400.000,00**; prestazioni tecnico-scientifiche euro **500.000,00**; attività per mostre, convegni e organizzazioni di eventi, la stima è pari ad Euro **350.000,00**; servizi ausiliari euro **6.600.000,00** la stima afferisce in particolare ai servizi offerti dalla Società ALES, in house del MiBACT, l'importo è necessario al rafforzamento delle funzioni di valorizzazione del patrimonio culturale e coordinamento del sistema museale, dell'area archeologica di Pompei, così come già previsto negli anni pregressi dall'art. 2, comma 4, del DL 31/03/2011, n. 34, convertito in legge n. 75 del 26/05/2011; manutenzione ordinaria "impianti e macchinari", l'importo stimato per euro **1.000.000,00** dovrebbe consentire al Parco di attivare la nuova gara per la manutenzione degli impianti, Gestione manutenzione applicazioni **1.000.000,00**; trasferimenti correnti all'unità del Grande Progetto Pompei euro **810.000,00** in forza dell'art. 2 legge n. 106 del 2014 come modificato dalla legge 8/2020, somme per espropri e occupazioni euro **1.000.000,00**;

Inoltre nell'ambito dello stesso programma va specificato che le spese riguardanti l'adozione di misure di contenimento dell'emergenza **Covid-19** confluiranno nel progetto Safety&Security a cura del Ministero dell'interno, il quale, già negli anni precedenti, è stato oggetto di diverse imputazioni di spesa e relativi accertamenti per l'intero ammontare del finanziamento. A titolo semplificativo e non esaustivo tali spese riguarderanno l'acquisto di mascherine monouso di tipo chirurgico dare in dotazione sia al personale dipendente sia ai turisti che si dovessero presentare agli ingressi con mascherine logore o non idonee, gel disinfettante mani, tendiflex per migliorare i canali di accesso a tutti gli ingressi del Parco archeologico di Pompei al fine di evitare gli assembramenti, spese per l'adeguamento degli ingressi con la creazione di strutture di copertura delle postazioni di controllo della temperatura, il tutto per un'uscita prevista di euro 168.119,6.

Per quanto attiene alla **Missione 03200 "Servizi e affari generali per le amministrazioni pubbliche"** l'onere complessivo, pari ad Euro **2.620.709,44**, rappresenta circa il 3,1% del totale delle uscite, ed è sostanzialmente riferibile ai compensi per il Collegio dei Revisori dei conti per euro **56.000,00**, così come quantificati dal MiBACT di concerto con il MEF con decreto interministeriale; utenze circa euro **755.000,00**; licenze d'uso euro **120.000,00**; pulizia euro **1.200.000,00**; spese risarcimenti danni euro **40.000,00**; oneri da contenzioso euro **60.000,00**; postazioni di lavoro euro **120.000,00**; rimborso per viaggi e trasloco euro **30.000,00**; carta cancelleria euro **25.000,00**.

La **Missione 033 (Fondi da ripartire)** è pari ad euro **817.659,48** ed incide per circa il 1% sul totale delle uscite. La voce, include il **fondo di riserva** per euro **367.659,48**, regolarmente previsto entro la soglia massima del 3% della spesa corrente; ed euro 450.000,00 per costituzione di un "**Fondo crediti di dubbia e difficile esazione**", sostanzialmente ascrivibile a garantire, nei casi di non realizzo dell'incasso dei residui attivi pregressi, l'attendibilità della misura del presunto avanzo di amministrazione e conseguentemente l'equilibrio di bilancio.

Conto economico

Il conto economico previsionale per l'anno finanziario 2021, così come riclassificato in seguito all'adozione degli schemi del **DPR 97/2003** e dal piano dei conti integrato, è stato elaborato sulla base dei dati di Entrata e di Uscita del preventivo finanziario. Dal preventivo economico sono escluse le poste relative ai fondi di riserva e all'avanzo presunto dell'esercizio 2020 trattandosi di disponibilità finanziarie generate dalle gestioni relative ad esercizi precedenti a quello cui il preventivo economico si riferisce e le somme classificate finanziariamente come partite di giro, in quanto nell'esercizio finanziario si elidono con le stesse somme previste in entrata. Per quanto attiene al **valore della produzione**, l'importo complessivo pari ad euro **80.701.882,21** è composto sia da proventi per prestazioni e/o servizi per euro **10.522.000,00** esclusi i proventi da interessi attivi, che da altri ricavi e proventi con separata indicazione dei

contributi di competenza dell'esercizio euro **70.179.882,21**.

L'importo complessivo dei **costi della produzione**, è pari ad euro **79.334.562,73**, ed è composto: per materie prime, consumo (euro **719.000,00**); per servizi (euro **74.508.253,29**); per godimento beni di terzi (euro **297.709,44**); oneri diversi di gestione (euro **3.809.600,00**).

Tenuto conto che nel conto economico rappresentato è escluso l'importo del presunto avanzo di amministrazione e dei fondi di riserva, la differenza tra proventi e costi è pari ad euro - **1.367.319,48**.

Bilancio pluriennale

Il bilancio pluriennale, presentato ai sensi del D.P.R. 97/2003, aggiunge alle previsioni di entrata e di spesa per l'anno 2021 anche quelle previste per i due esercizi successivi (2022 e 2023).

Il bilancio pluriennale, che come il preventivo finanziario decisionale è presentato assumendo come livello minimo di dettaglio quello delle categorie, non ha carattere autorizzatorio ed è redatto in termini di sola competenza.

Nel merito il bilancio pluriennale è stato redatto ipotizzando per gli esercizi 2022 e 2023 una chiusura in pareggio.

Avanzo di amministrazione

Al bilancio di previsione è stata allegata la tabella dimostrativa del presunto avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2020.

Il suo ammontare risulta essere pari ad euro **31.855.128,92** di cui euro **28.388.328,92** rappresentano somme vincolate. Di tali somme euro **10.438.328,92** si riferiscono a fondi per servizi pluriennali, euro **17.500.000,00** a determine su progetti programmati ed euro **450.000,00** a fondo credito di dubbia e difficile esazione di parte corrente. Di conseguenza l'ammontare del presunto avanzo disponibile al 31/12/2020 utilizzato nel bilancio di previsione 2021 è pari ad euro **3.466.800,00**.

La misura è stata determinata come di consueto con il sancito principio della prudenza contabile e tenendo conto del risultato degli accertamenti finora conseguiti e dello stato degli impegni assunti. Tuttavia l'esatto ammontare dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2020 sarà oggetto di accertamento definitivo e approvazione da parte degli organi vigilanti in sede di presentazione del conto consuntivo 2020.

In quella sede si provvederà ad effettuare un'ulteriore analisi dell'avanzo effettivo di amministrazione, al fine di valutare la disponibilità effettiva rispetto a quella già presuntivamente quantificata con il presente documento previsionale

Dr

Il direttore Generale ad Interim
Prof. Massimo Osanna